



DESIDERI, SOGNI E PASSIONI...

TUTTI DIVENTANO GRANDI!!!

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

IL PROGETTO DI VITA

IDEA CHE SOSPINGE: A D U L T O

P
R
E
V
E
N
Z
I
O
N
E

N
O
N

U
R
G
E
N
Z
A

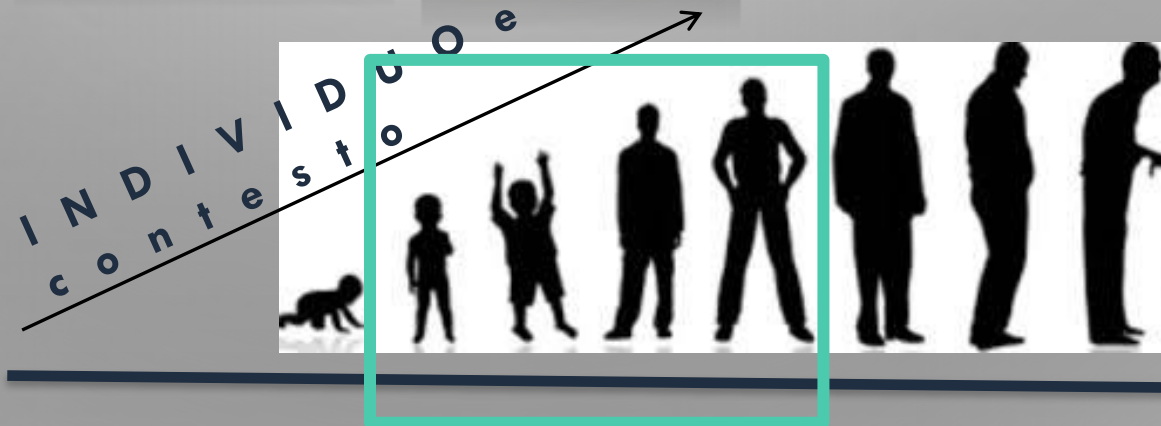


A
U
T
O
N
O
M
I
A

I L P R O G E T T O D I V I T A

IL PROGETTO DI VITA

V I S I O N E E C O S I S T E M I C A



I L P R O G E T T O D I V I T A

I
L

P
R
O
G
E
T
T
O

D
I

V
I
T
A

IL PROGETTO DI VITA

PARTE INTEGRANTE DEL PEI SERVE PER ...

- innalzare la qualità della vita dell'alunno disabile
- sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima
- conseguire competenze necessarie a vivere in contesti di esperienze comuni



COSTRUITO DAL GLO, INSERITO NEL PROGETTO INDIVIDUALE ...

- docenti ed educatori
- famiglia
- ente locale
- neuropsichiatria infantile ...

IL PROGETTO DI VITA

PARTE INTEGRANTE DEL PEI ... QUANDO ...

EMERGENZA

la **seconda** e la **terza “media”** vengono identificate come le classi in cui si inizia a ipotizzare il futuro dei ragazzi, comincia cioè un percorso che porterà all' identità della persona adulta.

PREVENZIONE

La norma parla di orientamento **fin dalla scuola dell'infanzia** e sottolinea il libero accesso alle scuole secondarie di 2° grado, da parte degli alunni con disabilità.

L'ORIENTAMENTO

SI DOVREBBERO considerare

- le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno
- potenzialità (punti di forza) e le criticità (punti di debolezza) dell'alunno
- le competenze acquisite dell'alunno
- gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i **desideri** dell'alunno

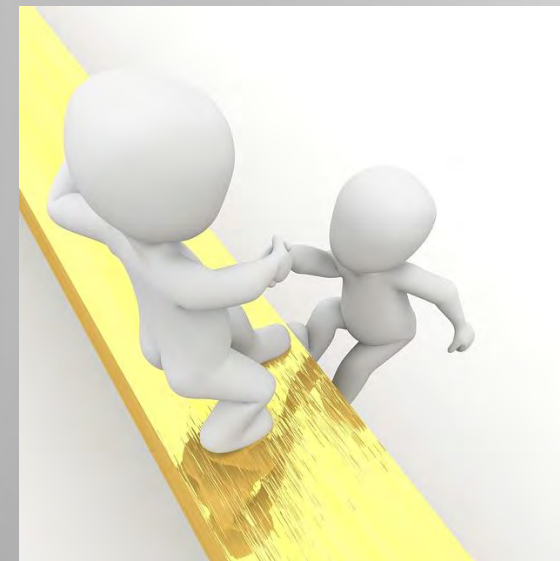


SI DOVREBBE valutare

- l'autonomia scolastica, la capacità di memorizzazione e l'attenzione
- se l'alunno segue una programmazione per obiettivi minimi già nella scuola "media".

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Evitare l'errore di sovrastimare o sottostimare
l'alunno/figlio.



L'ORIENTAMENTO

Lieve gravità

- Prospettiva di una vita futura in autonomia (lavoro, relazioni, etc.)

Media gravità

- Prospettiva di una vita futura con autonomia ma solo della vita quotidiana

Alta gravità

- Prospettiva di una vita futura in un contesto di tipo assistenziale

VERSO DIVERSI PERCORSI SCOLASTICI

In base alle capacità e alle potenzialità dell'alunno (PEI)

Curricolare: seguito da alunni senza deficit cognitivi (es. alunni con deficit motori).

→ **titolo legale di studio**

Obiettivi minimi: riferibile più frequentemente ad alunni con deficit cognitivi lievi o con deficit sensoriali.

→ **titolo legale di studio**

Differenziato: riferibile di solito ad alunni con deficit cognitivi più importanti, associati spesso a scarsa autonomia scolastica e/o personale.

→ **attestato crediti formativi**

QUALE SCUOLA SCEGLIERE?

Scuola superiore
statale

- E' garantita la presenza dell'insegnante di sostegno statale

Scuola superiore
privata paritaria

- E' prevista la presenza dell'insegnante di sostegno non statale

QUALE SCUOLA SCEGLIERE?

Centri di
formazione
professionale

- Non e' presente l'insegnante di sostegno. Normalmente è presente la figura di un **educatore**.

Percorsi integrati scuola -
formazione
professionale o
cooperative protette o
Centri Diurni

- E' garantita la presenza dell'insegnante di sostegno nelle ore di lezione presso la scuola statale

ORIENTAMENTO: A CHI RIVOLGERSI?



- Dirigente Scolastico



- Docente referente orientamento



- Docente referente inclusione – GLI - GLO

Grazie per l'attenzione

SPORTELLLO DI ASCOLTO ED ORIENTAMENTO:

<https://www.ctscti.istruzione.varese.it/sportello-di-ascolto-e-orientamento/>



Referenti AT Varese per l'inclusione:

macchi.luigi57@gmail.com

simonetta.bralia@istruzione.varese.it

agataangela.scrofani@posta.istruzione.it



*Non importa quale albero tu sia,
persona con abilità o con disabilità.
Crescerai insieme agli altri, in radure o
boschi, deserti o montagne,
metterai radici e stenderai i tuoi rami
verso il cielo.*

*La linfa trasporterà dentro di te il
mistero dell'umanità,
in te si specchierà la terra e le tue
mani si apriranno e riapriranno in
foglie di primavera.*

*Cura i tuoi doni persona con abilità o
disabilità,
poiché anche fra le rocce potrai
sempre piantare radici,
bere il sale della terra disciolto dalle
piogge e stendere ancora una volta le
tue braccia verso il cielo.*

(Manuela Scandurra)